

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER
L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI
ASILO E RIFUGIATI – SPRAR (D.M. 10 agosto 2016 – art. 3 lett.a) – TRIENNIO
2017/2019.**

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Comune di Campi Salentina - capofila dell'Ambito territoriale - (per conto e nell'interesse dei Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie) – Piazza Libertà, 27 – 73012 tel. 0832/720610 – fax 0832/720666 – sito internet: www.comune.campi-salentina.le.it.

Art. 2 - OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE: Nei Comuni dell'Ambito territoriale di Campi Salentina è attivo un progetto SPRAR, finanziato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, per il periodo 2014-2016, con scadenza al 31.12.2016.

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali : l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili.

Nel triennio 2014/2016 i posti autorizzati e attivi del progetto SPRAR di Ambito sono complessivamente n. 85 tra posti ordinari e ampliamenti assegnati nel corso del progetto e i beneficiari sono accolti in appartamenti dislocati in alcuni Comuni del territorio dell'Ambito.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato in G.U. n. 200 del 27/08/2016 il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 che approva le nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

In particolare gli Enti che hanno interventi già in essere in scadenza al 31 dicembre 2016 possono presentare domanda di prosecuzione di attività per il triennio successivo (2017/2019) entro il 30 ottobre 2016, utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

L'Ambito territoriale di Campi Salentina che rientra già nella Rete SPRAR, ha presentato, per il tramite del Comune capofila la domanda di prosecuzione delle attività in essere, secondo quanto stabilito al Capo II delle Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo del Decreto medesimo.

In relazione a quanto sopra previsto e tenuto conto di quanto precisato da ANAC nelle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (approvata con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016) il Comune, con il presente avviso, intende indire una selezione comparativa per individuare il soggetto del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal decreto ministeriale, per divenire partner dell'Ambito territoriale, per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione a favore di n. 85 richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria nel quadro del Sistema SPRAR per la prosecuzione delle attività nel triennio 2017/2019.

Il co-finanziamento obbligatorio, nella misura minima del 5% può essere apportato sia dai Comuni dell'Ambito, che dall'ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale

(art. 28 capo IV del DM). Inoltre si sottolinea che è necessario allocare risorse pari almeno al 7% del costo complessivo del progetto nella voce I (spese per l'integrazione) del piano finanziario preventivo (PFP). Tale percentuale non potrà comprendere l'eventuale co-finanziamento (art. 14 comma 3b).

Ai fini che precedono è richiesta la presentazione:

- A) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- B) di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- C) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- D) di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate col medesimo DM 10 agosto 2016, che viene di seguito riassunto:
 - mediazione linguistico-culturale;
 - accoglienza materiale;
 - orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - insegnamento della lingua italiana;
 - formazione e riqualificazione professionale;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 - orientamento e accompagnamento legale;
 - tutela psico-socio-sanitaria.

Ed inoltre:

- aggiornamento e gestione della banca dati;
- equipe multidisciplinare;
- strutture di accoglienza;
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza;
- trasferimenti;
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

Per quanto riguarda i luoghi di accoglienza – da individuarsi nel territorio dell'Ambito - debbono essere individuati e fruibili entro e non oltre il mese di dicembre 2016.

Le candidature saranno valutate da una Commissione successivamente nominata.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura del Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

Art. 3 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE: Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota di compartecipazione a carico dei Comuni dell'Ambito territoriale, al costo complessivo del progetto, pari al 5 % che sarà conteggiata nella valorizzazione di beni che i Comuni potranno eventualmente mettere a disposizione, ovvero a carico del soggetto attuatore che sarà individuato all'esito della presente procedura selettiva, come da progetto proposto.

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE: I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio dei Comuni dell'Ambito territoriale e in via residuale nel territorio provinciale.

Art. 5 - DURATA: La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al 31/12/2019 con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA:

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188). In particolare: le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni e gli Enti di Promozione Sociale, gli Organismi della Cooperazione, le Cooperative Sociali. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del D.lgs. 50/2016. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.21 Enti attuatori punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Sono ammessi a partecipare alla presente selezione i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B) Requisiti di idoneità professionale e tecnico professionale

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi inerenti l'oggetto della presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso

Art. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE: Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del 12 dicembre 2016**, al seguente indirizzo: Comune di Campi Salentina (capofila dell'Ambito territoriale) – Ufficio Protocollo – Piazza Libertà, 27 – Campi Salentina (LE), secondo le modalità indicate.

Art. 9 - MODALITA' DI SELEZIONE: La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto al successivo articolo 11 del presente avviso pubblico.

Art. 10 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA: Presente avviso, approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Reg. Gen.le n. 1143 del 22.11.2016.

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI: La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- A) esperienza maturata dal proponente di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale (**MAX 20 PUNTI**)
- B) rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (**MAX 10 PUNTI**)
- C) caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali (**MAX 20 PUNTI**)
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto (**MAX 14 PUNTI**)
- E) adeguatezza di quanto proposto, per la messa in atto di interventi e servizi per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale finalizzati alla (ri)conquista dell'autonomia individuale (**MAX 20 PUNTI**)
- F) innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari (**MAX 16 PUNTI**).

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione al contenuto delle proposte tecniche presentate.

- **Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100**

parametro A	parametro B	parametro C	parametro D	parametro E	parametro F
20	10	20	14	20	16
- fino a cinque anni p.10 - fino a dieci anni p.15 - oltre dieci anni p.20	- ottimo p. 10 - buono p. 8 - sufficiente p. 6 - mediocre p. 4	- ottimo p. 20 - buono p. 16 -sufficiente p. 12 - mediocre p. 6	-ottimo p. 14 - buono p. 10 -sufficiente p. 6 - mediocre p. 4	- ottimo p. 20 - buono p. 16 -sufficiente p. 12 - mediocre p. 6	- ottimo p. 16 - buono p. 12 -sufficiente p. 6 - mediocre p. 4

• **Punteggio minimo per superare la selezione: 50**

Art. 12 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI: Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 13:00 del 6 dicembre 2016. Le risposte scritte ai quesiti saranno pubblicate sul sito del Comune di Campi Salentina nella sezione -Avvisi e Bandi di gara.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Campi Salentina fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art.13 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8, saranno aperti in **seduta pubblica alle ore 9:00 del giorno 14.12.2016**, presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Comune di Campi Salentina – Ufficio di Piano Piazza Libertà, 27. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi e procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (**Busta 1**) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Nella stessa seduta pubblica si procederà all'apertura della (**Busta 2**) per verificare la presenza della proposta progettuale.

Verificato il contenuto delle Buste 1 e 2 si dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti.

La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla **Busta n. 2 - "CONTIENE PROPOSTA SPRAR (DM 10/08/2016- art.3 lett a)"**, e alla attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o e-mail certificata ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del Comune di Campi Salentina nella sezione - Avvisi e Bandi di gara.

I soggetti interessati a partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, telefax e pec, la dicitura: **" AVVISO SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R." - SCADENZA ORE 12:00 del 12 dicembre 2016 - NON APRIRE.**

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al protocollo del Comune di Campi Salentina – Piazza Libertà, 27, entro le ore 12.00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e contenenti quanto appresso indicato: A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE" contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva con tutti gli allegati previsti, relative certificazioni e autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROPOSTA TECNICA S.P.R.A.R." contenente la proposta tecnica, formulata nei modi previsti dall'art. 2, del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art. 11.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI: Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nel periodo di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI: Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Campi Salentina li 24.11.2016

Il Responsabile del procedimento
Ass.Soc. Maria Rita Serio

